

3.1 Analisi della spesa per gli Organi

Gli assegni e le indennità erogate al Presidente della Stazione Zoologica mostrano un trend in flessione che si stabilizza in 120,6 migliaia di euro negli esercizi 2011 e 2012 (155,9 migliaia di euro nel 2010).

Ai componenti del Consiglio di amministrazione sono stati attribuiti compensi ed indennità che risultano in notevole contrazione nel periodo considerato, con il valore meno elevato nel 2011 pari a 6,5 migliaia di euro per componente (11,8 migliaia di euro nel 2010).

Analogamente i compensi spettanti al Collegio dei Revisori mostrano cifre in flessione in tutto il periodo di riferimento (nel 2012 sono pari a 13,9 migliaia di euro).

I membri del Consiglio scientifico, che non percepiscono compensi, ma solo rimborsi delle spese sostenute, nel 2010 e nel 2011 non hanno ricevuto nessun rimborso.

Complessivamente il totale della spesa per gli organi, flette del 23,2% (cfr. prospetto n. 1).

Quanto **all'incidenza della detta spesa sul totale delle spese correnti** si rileva una costante diminuzione passando dall'1,7 del 2009 all'1,2 del 2012.

La tabella di seguito riportata mostra le variazioni della spesa totale per gli organi (- 23,2), nell'arco dei tre anni presi in esame (cfr. prospetto n. 1).

**GESTIONE DI PARTE CORRENTE- COMPETENZA- SPESE
PER ORGANI****Prospetto n.1**

(migliaia di euro)

TIPOLOGIA DI SPESA	2009	2010	2011	2012
Assegno e indennità alla Presidenza	160,1	155,9	120,6	120,6
Compensi e rimborsi ai componenti Consiglio di Amministrazione	13,3	11,8	6,8	7,5
Compensi e rimborsi ai componenti Collegio dei Revisori dei conti	18,3	18	14,9	13,9
Indennità e rimborsi ai componenti del Collegio scientifico	39,0	29,1	0,0	0,0
Spese di funzionamento di organi collegiali	1,3	2,3	0,0	0,0
Altre uscite per gli organi dell'Ente	0,0	0,0	13,0	10,6
Contributi INPS, INAIL su compensi organi istituzionali	0,0	0,0	13,4	13,4
IRAP su compensi organi istituzionali	0,0	0,0	10,2	12,2
TOTALE	232,0	217,1	178,9	178,2

Per ciò che concerne le consulenze intese come "pareri richiesti ad esperti" (deliberazione Corte dei conti a Sezioni Riunite n. 6/2005), l'Amministrazione non ha conferito nessun incarico di consulenza.

INCIDENZA SPESA ORGANI IN RAPPORTO ALLA SPESA CORRENTE ANNI 2009- 2012

in migliaia di euro

ANNO	TOTALE SPESA CORRENTE	TOTALE SPESA PER GLI ORGANI	INCIDENZA %
2009	13.925,0	232,1	1,7%
2010	14.112,5	217,1	1,5%
2011	13.496,5	178,9	1,3%
2012	14.660,2	178,2	1,2%

3.2 Indennità per missioni erogate agli Organi dell'Ente

Per ciò che concerne i compensi erogati agli Organi a titolo di missioni dal 2010 al 2012 la spesa complessivamente erogata è esposta nella seguente tabella e mostra un trend in forte discesa.

Importi per lo più limitati nel tempo e nella consistenza, sono stati erogati ai membri del consiglio scientifico quali rimborso spese.

MISSIONI LIQUIDATE ANNI 2010-2012			
	2010	2011	2012
Presidente	0,00	7.386,26	4.567,00
Consiglio di Amministrazione	0,00	3.738,96	4.449,82
Collegio dei Revisori dei Conti	285,50	529,50	1.535,86
Consiglio Scientifico	29.086,61	0,00	0,00
TOTALE	29.372,11	11.654,72	10.552,68

4. Il Personale

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 4 del 26 aprile 2005 è stata rideterminata la pianta organica nella consistenza di 432 unità; detta deliberazione è stata assunta in conformità alle disposizioni della legge 30 dicembre 2004, n. 311 ed in particolare dell'art. 1, comma 93. Le pubbliche amministrazioni, infatti, "sono tenute alla rideterminazione delle dotazioni organiche apportando una riduzione non inferiore al 5% della spesa complessiva", tenuto conto del processo di innovazione tecnologica. Nel rispetto delle indicazioni di finanza pubblica, ormai da alcuni anni le politiche governative, mirano al progressivo contenimento della spesa per il personale, sia pure in un contesto generale di riforma e di razionalizzazione degli assetti organizzativi. Peraltro va citata la circolare n. 3851 del 27/1/2008 con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri definisce l'attuale quadro normativo per la programmazione delle risorse umane tiene conto di due criteri concorrenti:

- del turnover secondo cui gli enti di ricerca pubblici possono procedere ad assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato entro il limite delle risorse relative alla cessazione di soli rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno;
- della spesa del personale che deve essere sempre contenuta nel limite dell'80 per cento delle proprie entrate correnti complessive, come risultanti dal bilancio consuntivo dell'anno precedente.

A tali vincoli si aggiunge che il reclutamento del personale a tempo indeterminato può essere effettuato nei limiti della dotazione organica vigente così come determinata a seguito della legge 311/2004 o modificata ad invarianza di spesa.

Rispetto all'organico permangono ancora posti non coperti (10), soprattutto nel ruolo tecnico professionale, situazione questa che l'Ente ha ritenuto di fronteggiare, sia pure parzialmente, mediante l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato – che peraltro non può essere destinato a coprire carenze strutturali – la cui consistenza, al termine del 2012 risulta diminuita rispetto agli anni precedenti (10 unità) (cfr. prospetto n.2).

Peraltro, la circolare n. 40 del 23 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze conferma per gli enti di ricerca le disposizioni previste dall'art. 1, comma 187, della legge n. 266 del 2005 secondo il quale detti Enti possono avvalersi di personale a tempo determinato con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione

coordinata e continuativa, nel limite massimo del 60% della spesa sostenuta per la stessa finalità nell'anno 2003.

4.1 Il Direttore Generale

Il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto della Stazione Zoologica, è nominato con delibera del Consiglio di amministrazione su proposta conforme del Presidente. Egli coordina tutte le attività della Stazione ed assicura gli adempimenti di carattere tecnico-amministrativo; partecipa con voto consultivo alle riunioni del Consiglio d'amministrazione e provvede all'esecuzione delle decisioni degli Organi di amministrazione.

Il Direttore Generale attuale è stato nominato con effetto dall'1-1-2009, con delibera del Consiglio di amministrazione n. 4 del 3 novembre 2008.

Il trattamento economico spettante al Direttore Generale è stato definito con decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171 e successive modificazioni e integrazioni (Delibera n. 4 del 3 novembre 2008) e consiste nel compenso spettante al Dirigente di ricerca di I livello, VII fascia stipendiale, maggiorato del 40%.

Prospetto n. 2

PERSONALE IN SERVIZIO

LIVELLO E PROFILO	Dotazione organica Legge 26-04-2005 n.4	personale in servizio al 31.12.2010	personale in servizio al 31.12.2011	personale in servizio al 31.12.2012
Dirigente di ricerca	6	6	6	5
Dirigente tecnologo	2	2	2	1
Primo ricercatore	17	16	16	16
Primo tecnologo	2	2	2	2
Ricercatore	15	14	14	14
Tecnologo	18	14	14	15
Collaboratore T.E.R.	13	13	11	11
Collaboratore T.E.R.	9	7	7	7
Collaboratore T.E.R.	17	12	12	16
Operatore tecnico	3	3	3	2
Operatore tecnico	3	2	2	2
Operatore tecnico	5	3	3	3
Totale Area Ricerca	110	94	92	94
Dirigente	0	0	0	0
Funzionario	3	3	3	3
Funzionario	1	0	0	0
Collaboratore amm.vo	3	3	3	3
Collaboratore amm.vo	2	2	2	2
Collaboratore amm.vo	11	9	9	9
Operatore amm.vo	2	2	1	1
Totale Area Amm.va	22	19	18	18
Totale Personale in servizio	132	113	110	112
Personale non di ruolo		12	12	10
TOTALE GENERALE		125	122	122

Prospetto n.3

COSTO DEL PERSONALE anni 2010-2012

	2010	2011	variaz %	2012	variaz %
A) ONERI PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
compenso al direttore generale	136,0	136,2	0,1%	136,2	0,0%
competenze fisse al personale a tempo indeterminato	3.927,7	4.069,0	3,6%	3.927,3	-3,5%
competenze arretrate	108,7	4,7	-95,7%	0,0	-100,0%
altre indennità al personale a tempo indeterminato	24,8	28,3	14,1%	33,6	18,7%
salario accessorio liv.I-III a tempo indet.	137,7	150,0	8,9%	150,0	0,0%
A.N.F. per il personale dipendente	17,4	21,0	20,7%	29,6	41,0%
fondo per il miglioramento dell'efficienza dell'ente a t. indet.	391,9	395,5	0,9%	402,4	1,7%
competenze al personale a t. determinato	123,5	223,3	80,8%	222,3	-0,4%
competenze al personale a t. determinato su fondi a t. indet.	226,8	183,5	-19,1%	147,6	-19,6%
oneri previd.e ass. a carico dell'ente per il pers. a t. indet.	1.105,9	1.129,4	2,1%	1.098,5	-2,7%
oneri previd.e ass. a carico dell'ente per il pers. a t.determinato	99,8	106,4	6,6%	97,3	-8,6%
oneri previd.e ass. a carico dell'ente per il Direttore generale	35,5	35,4	-0,3%	35,4	0,0%
rimborso spese viaggi per missioni di servizio	15,5	2,9	-81,3%	3,3	13,8%
amministrazioni varie	16,2	0,0	-100,0%	0,0	0,0%
rimborso spese viaggi per missioni di ricerca	0,0	23,9	0,0%	20,8	-13,0%
rimborso spese viaggi per missioni del Direttore Generale	0,0	2,9	0,0%	4,4	51,7%
rimborso spese viaggi per missioni presso enti e organismi internaz e comunitari	0,0	4,9	0,0%	1,0	-79,6%
Irap per personale a tempo indeterminato	0,0	390,1	0,0%	377,7	-3,2%
Irap per personale a tempo determinato	0,0	19,2	0,0%	18,9	-1,6%
Irap per personale a tempo determinato su fondi esterni	0,0	15,7	0,0%	12,5	-20,4%
Irap per il Direttore Generale	0,0	11,6	0,0%	11,6	0,0%
TOTALE A	6.367,4	6.953,9	9,2%	6.730,4	-3,2%
B) BENEFICI ASSISTENZIALI E SOCIALI					
benefici di natura assistenziale e sociale	69,0	53,1	-23,0%	63,4	19,4%
formazione del personale	0,0	0,0	0,0%	0,5	0,0%
buoni pasto o mensa	0,0	162,9	0,0%	152,4	-6,4%
TOTALE B	69,0	216,0	0,0%	216,3	0,1%
C) ACCANTONAMENTO PER IL TFR					
	752,1	388,5	-48,3%	436,8	12,4%
TOTALE C	752,1	388,5	-48,3%	436,8	12,4%
TOTALE A+B+C	7.188,5	7.558,4	5,1%	7.383,5	-2,3%

4.2 La dinamica del costo del personale

Quanto al costo globale sostenuto per il personale in servizio negli esercizi considerati (comprensivo di stipendi, oneri sociali, trattamento di quiescenza ed altri costi), si rileva nel 2011 un aumento del 5,1% e poi una flessione nel 2012 (-2,3%), anno in cui si attesta a 7.383,5 migliaia di euro (cfr. prospetto n. 3).

In analogia a quanto detto in precedenza, il costo unitario medio pur in flessione (da 68,1 migliaia di euro del 2009 passa a 62 migliaia di euro nel 2012) mostra un picco elevato nel 2011 (65,2 migliaia di euro) in relazione all'aumento degli oneri del personale in servizio (7.170 migliaia di euro rispetto ai 6.436 del 2010).

5. L'analisi delle gestioni 2010-2012

In applicazione agli articoli 6, 7 ed 8 della legge 168/89, che ha conferito autonomia regolamentare, amministrativa, contabile e finanziaria agli enti pubblici di ricerca, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha approvato, con delibera n.6 del 30 giugno 2008, **il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità** ispirato ai principi contabili di cui al DPR 97/2003, anche se l'Istituto non è un diretto destinatario del richiamato DPR.

Il Rendiconto Generale, ai sensi del citato Regolamento, è costituito da: a) conto del bilancio nella sua parte decisionale e gestionale, b) conto economico, c) stato patrimoniale, d) nota integrativa.

Inoltre è accompagnato da: a) situazione amministrativa, b) relazione sulla gestione del Presidente che evidenzia l'andamento della gestione dell'Ente, c) relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Al Rendiconto Generale è unita la situazione di cui all'allegato 10 del Regolamento, la quale evidenzia: la consistenza dei conti di tesoreria all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti fatti nell'anno in conto competenza ed in conto residui ed il saldo alla chiusura dell'esercizio; il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere e da pagare alla fine dell'esercizio; l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

Al Rendiconto generale sono allegati inoltre:

- 1) l'elenco analitico dei residui attivi e passivi distinti per esercizio finanziario e per capitolo;
- 2) le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione che dispongono le variazioni dei residui attivi e passivi.

DATE BILANCI PREVENTIVI E CONSUNTIVI 2010/2012

ESERCIZI	BILANCIO PREVENTIVO	COLLEGIO DEI REVISORI	BILANCIO CONSUNTIVO	COLLEGIO DEI REVISORI
2010	delibera n. 1 del 17/12/2009	verbale n.24 del 16/06/2009	delibera n.3 del 25/07/2011	verbale n.32 del 13/06/2011
2011	delibera n. 2 del 21/12/2010	verbale n.30 del 21/12/2010	delibera n.3 del 02/08/2012	verbale n.3 del 01/08/2012
2012	delibera n. 2 del 15/12/2011	verbale n.36 del 12/12/2011	delibera n.3 del 29/04/2013	verbale n.11 del 16/04/2013

5.1 Le risultanze di sintesi

I risultati di sintesi mostrano tutti un andamento notevolmente in crescita: nel 2012 l'avanzo finanziario raggiunge i 10.496 migliaia di euro (579,7 migliaia di euro nel 2009); l'avanzo di amministrazione, pari a 21.290 migliaia di euro, risulta raddoppiato rispetto a quello evidenziato in ognuno dei tre precedenti esercizi; l'avanzo economico tocca la cifra di 3.532 migliaia di euro (1.569 migliaia di euro nel 2011; 1.549 migliaia di euro nel 2010 ed un disavanzo di 24.464 nel 2009); anche il patrimonio netto, per i costanti positivi risultati economici dei precedenti esercizi, si stabilizza nel 2012 su 13.633 migliaia di euro (6.616 migliaia di euro nel 2009).

RISULTANZE DI SINTESI

	in migliaia di euro			
	2009	2010	2011	2012
Avanzo/disavanzo finanziario	579,7	552,9	1.268,3	10.496,4
Avanzo di amministrazione	9.497,6	9.169,50	10.478,2	21.290,6
Avanzo/disavanzo economico	-24.464,5	1.549,0	1.569,2	3.532,3
Patrimonio netto	6.616,0	8.165,1	9.734,3	13.633,1

6. I rendiconti finanziari

Nel triennio in esame si denota un trend in ascesa delle entrate, anche se nel 2011 diminuiscono passando da 16.230 migliaia di euro del 2010 a 15.489 migliaia di euro per poi raggiungere 26.194 migliaia di euro nel 2012 con un aumento del 60%.

L'andamento delle spese, si presenta ondivago, anche se diminuisce complessivamente del 24% nel periodo oggetto di analisi.

Le spese correnti passano da 13.496 migliaia di euro del 2011 e si attestano nel 2012 su 14.660 migliaia di euro (+4%).

I risultati finali mostrano, in tutto il triennio, avanzi finanziari con la punta più elevata nel 2012 pari a 10.496 migliaia di euro (1.268 migliaia di euro nel 2011 e 553 migliaia di euro nel 2010).

Dall'analisi dei rendiconti finanziari si rileva che è stato individuato, per la struttura organizzativa dell'Ente, un solo centro di responsabilità di primo livello, corrispondente alla Direzione Generale.

Prospetto n. 4**RENDICONTI FINANZIARI**

in migliaia di euro

	2009	2010	2011	2012
ENTRATE				
ENTRATE CORRENTI	16.365,8	16.230,0	15.489,0	26.194,2
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3,6	29,9	0,0	0,0
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	2.585,9	4.309,2	11.764,1	3.835,3
TOTALE ENTRATE	18.955,3	20.569,1	27.253,1	30.029,5
SPESE				
SPESE CORRENTI	13.925,4	14.112,5	13.496,5	14.660,2
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.864,3	1.594,6	724,1	1.037,5
SPESE PER PARTITE DI GIRO	2.585,9	4.309,1	11.764,2	3.835,4
TOTALE SPESE	18.375,6	20.016,2	25.984,8	19.533,1
AVANZO FINANZIARIO	579,7	552,9	1.268,3	10.496,4

6.1 Le entrate correnti

Le entrate della Stazione Zoologica nel triennio 2010-2012 sono costituite dalle seguenti voci:

- a) contributi a carico dello Stato;
- b) contributi da parte della Regione Campania;
- c) trasferimenti da parte di altri enti pubblici e privati,
- d) altre entrate in cui confluiscono:
 - proventi Acquario;
 - redditi e proventi patrimoniali;
 - poste correttive di spese correnti, ecc..

Le entrate correnti fanno registrare, in termini di accertamenti, dal 2009 al 2012 una crescita complessiva del 60 %.

In particolare le entrate derivanti da trasferimenti correnti registrano un andamento discontinuo: nel 2011 flettono a 15.400 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, per poi aumentare nuovamente, raggiungendo la cifra di 26.105 migliaia di euro, aumento attribuibile per lo più alle entrate finalizzate derivanti da attività convenzionate.

Tra le "Altre entrate" si rilevano i proventi, seppur modesti, provenienti dalla gestione dell'"Acquario", che mostrano la punta più elevata nel 2009 (82 migliaia di euro), mentre si registrano introiti più limitati nel 2010 (42,3 migliaia di euro) nel 2011 (38,9 migliaia di euro) e nel 2012 (36,8 migliaia di euro) a causa dei lavori di restauro effettuati nel triennio.

Quanto all'incidenza delle singole voci, è da considerare che la Stazione Zoologica ha natura di ente a finanza totalmente derivata (marginale è infatti il peso delle c.d. entrate proprie), con fonti di finanziamento costituite in maniera preponderante dal contributo ordinario dello Stato che ha rappresentato mediamente, nel periodo in esame, il 96% delle entrate correnti.

Come già accennato, limitati contributi sono stati erogati dalla Regione Campania nell'anno 2010, mentre i proventi da parte di altri Enti pubblici mostrano percentuali d'incidenza via via più limitati.

6.2 Le uscite correnti

Le uscite correnti crescono in modo non uniforme ed aumentano complessivamente del 5,3%, passando da 13.925 migliaia di euro del 2009 a 14.660 del 2012. Gli "interventi diversi", fra cui si distinguono le prestazioni istituzionali, flettono notevolmente nel 2011 per poi crescere nuovamente nel 2012.

Per ciò che concerne l'incidenza, circa il 70% delle dette spese è assorbito da quelle per il "funzionamento" dell'Istituto e di esse più del 60% è destinato a coprire gli oneri per il personale.

Detta situazione conferma la notevole rigidità del bilancio della SZN, che peraltro è connotazione comune a tutti gli enti di ricerca.

6.3 La gestione in conto capitale

6.3.1 Le entrate

Le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale si rilevano solo nel 2010 ed ammontano a cifre modeste (29,9 migliaia di euro).

6.3.2 Le uscite in conto capitale

Le uscite in conto capitale registrano un trend alquanto e complessivamente una flessione del 44,3%. In effetti nel 2011 diminuiscono del 54,6% per poi aumentare nel 2012 passando da 724 migliaia di euro a 1.037 migliaia di euro.

In particolare si contraggono le acquisizioni immobiliari e quelle tecniche.

Prospetto n.5

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE parte corrente

in migliaia di euro

Centro di responsabilità Amm.va "Unico" (Direttore Generale)		2009	2010	2011	2012
1.01	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI				
1.01.02	Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
1.1.2.1	Entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato	14.482,5	15.815,4	14.074,4	17.428,00
1.1.2.2	Entrate derivanti da trasferimenti da parte delle Regioni	0	141,6	0	0
1.1.2.3	Entrate derivanti da trasferimenti da parte di Comuni e Province	0	0	0	0
1.1.2.4	Entrate derivanti da trasferimenti da parte di altri enti pubblici e privati	1.743,0	120,4	58,5	31,8
1.1.2.8	Entrate finalizzate derivanti da attività convenzionate	0	0	1.267,10	8.645,4
		16.225,5	16.077,4	15.400,0	26.105,20
1.01.03	Altre Entrate				
1.1.3.1	Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi	82,1	42,3	38,9	36,8
1.1.3.2	Redditi e proventi patrimoniali	0	0	0	0,0
1.1.3.3	poste correttive e compensative di uscite correnti	58,1	101	34,1	48,7
1.1.3.4	Entrate non classificabili in altre voci	0	9,3	16,0	3,5
		140,2	152,6	89,0	89,0
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	16.365,7	16.230,0	15.489,0	26.194,2
Centro di responsabilità Amm.va "Unico" (Direttore Generale)		2009	2010	2011	2012
1.01	TITOLO I - USCITE CORRENTI				
1.01.01	Funzionamento				
1.1.1.1	Uscite per gli organi dell'Ente	232,3	217,1	178,9	178,2
1.1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio	7.147,9	6.436,4	7.169,9	6.946,70
1.1.1.3	Uscite per acquisto di beni di consumo e servizio	2.293,3	2.041,0	3.242,1	3.425,50
		9.673,5	8.694,5	10.590,9	10.550,4
1.01.02	Interventi diversi				
1.1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	3.109,9	2.891,0	929,7	1.063,8
1.1.2.2	Trasferimenti passivi	555,9	1.971,3	1.697,00	1.770,6
1.1.2.3	Oneri finanziari	2,2	21,6	20,3	1,9
1.1.2.4	Oneri tributari	583,2	513,8	90	86,7
1.1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	0	0,0
1.1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	0	19,9	14,3	0,0
1.1.2.7	contratti di ricerca e convenzioni	0	0	47,7	1.080,6
		4.251,2	5.417,6	2.799,0	4.003,6
1.01.04	Trattamento di quiescenza integrativo e sostitutivo				
1.1.4.1	Oneri per il personale in quiescenza	0	0	0	0
1.1.4.2	Accantonamento TFR	0,3	0,4	0,4	0,4
		0,3	0,4	0,4	0,4
1.01.05	Accantonamenti fondi rischi e oneri				
1.1.5.1	Accantonamenti fondi rischi e oneri	0	0	0	0
1.01.06	Versamenti al bilancio dello stato	0	0	106,2	105,8
		0	0	106,2	105,8
	TOTALE USCITE CORRENTI	13.925,0	14.112,5	13.496,5	14.660,2

prospetto n.6

Rendiconto finanziario gestionale in conto capitale

in migliaia di euro

Centro di responsabilità amministrativa "Entrate"		2009	2010	2011	2012
1.02	TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
1.02.01	Alienazione di immobili e diritti reali e risconti crediti	0	0	0	0
1.02.02	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	3,6	29,9	0	0
1.02.03	Accensione di prestiti	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		3,6	29,9	0	0
Centro di responsabilità amministrativa "Uscite"		2009	2010	2011	2012
1.02	TITOLO II USCITE IN CONTO CAPITALE				
1.02.01	Investimenti				
1.2.1.1	Acquisizioni beni di uso durevole ed opere immobiliari	472,2	1,9	244,3	27,5
1.2.1.2	Acquisizioni immobilizzazioni tecniche	485,6	421,1	385,2	325,8
1.2.1.5	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	904,4	1.171,6	94,6	666,1
1.2.1.7	spese per ricerca campo didattico artistico musicale				18,1
1.02.02	oneri comuni	0	0	0	0
1.02.03	accantonamento per spese future	0	0	0	0
1.02.04	accantonamento per ripristino investimenti	0	0	0	0
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE		1.862,2	1.594,6	724,1	1.037,5

7. I residui

Il regolamento di contabilità della Stazione Zoologica, all'art. 42, prevede che ad ogni conto consuntivo sia allegata la situazione dei residui distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo.

Il regolamento citato prevede inoltre che le variazioni dei residui formino oggetto di apposita deliberazione del C.d.A. sulla quale esprime il proprio parere il Collegio dei revisori.

Il conto totale dei residui alla chiusura di ciascun esercizio considerato è riportato nel prospetto n.7.

La valutazione complessiva del fenomeno permette di identificare le variazioni percentuali intervenute di anno in anno.

Per ciò che concerne **la massa degli attivi**, si rileva un andamento non omogeneo nel triennio oggetto di referto. In particolare nel 2011, si evidenzia una flessione del 13%, mentre nel 2012 i residui attivi crescono del 22%, raggiungendo la cifra di 6.167 migliaia di euro.

In effetti, l'andamento dei residui attivi è fortemente influenzato dalla dinamica con la quale sono accreditati i finanziamenti per i programmi di ricerca. La necessità di ricorrere spesso a forme alternative di finanziamento presso istituzioni nazionali e sopranazionali, che erogano le risorse solo dopo la formale rendicontazione delle spese sostenute, hanno senza dubbio influenzato l'ammontare del volume dei residui.

Per ciò che concerne il volume **dei residui passivi**, questo aumenta nel 2010 (8,3%, e nel 2011 + 123,7%) mentre poi flette notevolmente nel 2012 (-25%).

Come già è stato sottolineato, l'entità della massa passiva è da collegarsi per lo più alla realizzazione di programmi di ricerca aventi spesso durata pluriennale. Ciò è causato dal fatto che per l'accertamento delle disponibilità globali esistenti in un periodo di tempo l'Ente deve assumere un unico atto di impegno per l'intera durata del progetto.